

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE

della Regione Puglia



REGIONE
PUGLIA

ANNO LII

BARI, 10 MARZO 2021

n. 35



Atti regionali

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si pubblica con frequenza infrasettimanale ed è diviso in due parti.

Nella parte I sono pubblicati:

- a) sentenze ed ordinanze della Corte Costituzionale riguardanti leggi della Regione Puglia;
- b) ricorsi e sentenze di Organi giurisdizionali che prevedono un coinvolgimento della Regione Puglia;
- c) leggi e regolamenti regionali;
- d) deliberazioni del Consiglio Regionale riguardanti la convalida degli eletti;
- e) atti e circolari aventi rilevanza esterna;
- f) comunicati ufficiali emanati dal Presidente della Regione e dal Presidente del Consiglio Regionale;
- g) atti relativi all'elezione dell'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea, della Giunta regionale, delle Commissioni permanenti e loro eventuali dimissioni;
- h) deliberazioni, atti e provvedimenti generali attuativi delle direttive ed applicativi dei regolamenti della Comunità Europea;
- i) disegni di legge ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 19/97;
- j) lo Statuto regionale e le sue modificazioni;
- k) richieste di referendum con relativi risultati;
- l) piano di sviluppo regionale con aggiornamenti o modifiche.

Nella parte II sono pubblicati:

- a) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale;
- b) deliberazioni della Giunta regionale;
- c) determinazioni dirigenziali;
- d) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale in veste di Commissario delegato;
- e) atti del Difensore Civico regionale come previsto da norme regionali o su disposizioni del Presidente o della Giunta;
- f) atti degli Enti Locali;
- g) deliberazioni del Consiglio Regionale;
- h) statuti di enti locali;
- i) concorsi;
- j) avvisi di gara;
- k) annunci legali;
- l) avvisi;
- m) rettifiche;
- n) atti di organi non regionali, di altri enti o amministrazioni, aventi particolare rilievo e la cui pubblicazione non è prescritta.

SOMMARIO

“Avviso per i redattori e per gli Enti:

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si attiene alle regole della Legge 150/2000 per la semplificazione del linguaggio e per la facilitazione dell’accesso dei cittadini alla comprensione degli atti della Pubblica Amministrazione. Tutti i redattori e gli Enti inserzionisti sono tenuti ad evitare sigle, acronimi, abbreviazioni, almeno nei titoli di testa dei provvedimenti”.

PARTE SECONDA

Atti regionali

ORDINANZA DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 10 marzo 2021, n. 74

Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19..... 16664

PARTE SECONDA

Atti regionali

ORDINANZA DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 10 marzo 2021, n. 74

Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

VISTO lo Statuto della Regione Puglia;

VISTO l'art. 32 della Legge 23 dicembre 1978, n. 833;

VISTO l'articolo 117 comma 1, del d.lgs. 31 marzo 1998, n. 112;

VISTE le delibere del Consiglio dei ministri del 31 gennaio, del 29 luglio, del 7 ottobre 2020 e del 13 gennaio 2021, con le quali è stato dichiarato e prorogato lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;

VISTO il decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19»;

VISTO il decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19» e in particolare l'articolo 1 comma 16;

VISTO il decreto-legge 30 luglio 2020, n. 83, recante «Misure urgenti connesse con la scadenza della dichiarazione di emergenza epidemiologica da COVID-19 deliberata il 31 gennaio 2020» e, in particolare, l'articolo 1, comma 5;

VISTO il decreto-legge 7 ottobre 2020, n. 125, recante «Misure urgenti connesse con la proroga della dichiarazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-19 e per la continuità operativa del sistema di allerta covid nonché per l'attuazione della direttiva (UE) 2020/739 del 3 giugno 2020» e, in particolare l'articolo 1 comma 2 lettera a);

VISTO il decreto-legge 9 novembre 2020 n.149 recante «Ulteriori misure urgenti in materia di tutela della salute, sostegno ai lavoratori e alle imprese e giustizia, connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19»;

VISTO il decreto-legge 30 novembre 2020 n.157 recante «Ulteriori misure urgenti connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19»;

VISTO il decreto-legge 2 dicembre 2020 n.158 recante «Disposizioni urgenti per fronteggiare i rischi connessi alla diffusione del virus da COVID-19»;

VISTO il decreto-legge 18 dicembre 2020, n. 172, recante «Ulteriori disposizioni urgenti per fronteggiare i rischi sanitari connessi alla diffusione del virus COVID-19»;

VISTO il decreto-legge 5 gennaio 2021, n. 1, recante «Ulteriori disposizioni urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19»;

VISTO il decreto-legge 14 gennaio 2021 n. 2 recante «Ulteriori disposizioni urgenti in materia di contenimento e prevenzione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 e di svolgimento delle elezioni per l'anno 2021»;

VISTO il decreto-legge 12 febbraio 2021, n. 12 recante «Ulteriori disposizioni urgenti in materia di contenimento dell'emergenza epidemiologica da COVID-19»;

VISTO il decreto-legge 23 febbraio 2021 n.15 recante «Ulteriori disposizioni urgenti in materia di contenimento dell'emergenza epidemiologica da COVID-19».

VISTO il D.P.C.M. 14 gennaio 2021 e, in particolare, l'art.1 comma 10 lettera s);

VISTO il Report n. 42 del Ministero della Salute, relativo alla settimana 22-28.02.2021, aggiornato al 03.03.2021, che riporta, con riferimento alla situazione epidemiologica nazionale, quanto segue: «*Si osserva una ulteriore accelerazione nell'aumento dell'incidenza a livello nazionale (195 casi per 100.000 abitanti nella settimana 22-28 febbraio 2021). L'incidenza nazionale si sta quindi rapidamente avvicinando alla soglia di 250 casi/settimana per 100.000 abitanti che impone il massimo livello di mitigazione possibile. Tale soglia è stata superata questa settimana in cinque Regioni/PPAA. Si conferma per la quinta settimana consecutiva un peggioramento nel livello generale del rischio. Aumenta il numero di Regioni/PPAA classificate a rischio alto (6) ai sensi del DM 30/4/2020. Ben 9 Regioni/PPAA, classificate a rischio moderato, sono ad alta probabilità di progressione a rischio alto nelle prossime settimane. Soltanto una Regione è a rischio basso. Si ribadisce, anche alla luce dell'aumento sostenuto della prevalenza di alcune varianti virali a maggiore trasmissibilità, di mantenere la drastica riduzione delle interazioni fisiche tra le persone e della mobilità. Analogamente a quanto avviene in altri paesi Europei, si rende necessario un rafforzamento/innalzamento delle misure su tutto il territorio nazionale al fine di ottenere rapidamente una mitigazione del fenomeno. In presenza di varianti che possono parzialmente ridurre l'efficacia dei vaccini attualmente disponibili, le Regioni/PPAA sono invitate ad adottare, indipendentemente dai valori di incidenza, il livello di mitigazione massimo a scopo di contenimento*»;

VISTA l'Ordinanza del Presidente della Regione Puglia n. 58 del 23/02/2021, con la quale, sino al 14 marzo 2021, è stata prevista per le Istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado la didattica digitale integrata al 100%, con possibilità per tutti gli alunni di chiedere la didattica in presenza, senza alcuna limitazione percentuale per le Scuole dell'Infanzia, del ciclo primario e CPIA e con la sola limitazione del 50% (possibilmente per singola classe) per le Scuole secondarie di secondo grado, al ricorrere di esigenze non diversamente affrontabili;

VISTO il D.P.C.M. del 2 marzo 2021 il quale all'art. 21 (Istituzioni scolastiche) testualmente dispone: «*1. Le istituzioni scolastiche secondarie di secondo grado adottano forme flessibili nell'organizzazione dell'attività didattica ai sensi degli articoli 4 e 5 del decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, in modo che almeno al 50 per cento e fino a un massimo del 75 per cento della popolazione studentesca delle predette istituzioni sia garantita l'attività didattica in presenza. La restante parte della popolazione studentesca si avvale della didattica a distanza. Resta sempre garantita la possibilità di svolgere attività in presenza qualora sia necessario l'uso di laboratori o per mantenere una relazione educativa che realizzi l'effettiva inclusione scolastica degli alunni con disabilità e con bisogni educativi speciali, secondo quanto previsto dal decreto del Ministro dell'istruzione n. 89 del 7 agosto 2020, e dall'ordinanza del Ministro dell'istruzione n. 134 del 9 ottobre 2020, garantendo comunque il collegamento on line con gli alunni della classe che sono in didattica digitale integrata. L'attività didattica ed educativa per i servizi educativi per l'infanzia, per la scuola dell'infanzia e per il primo ciclo di istruzione continua a svolgersi integralmente in presenza. È obbligatorio l'uso di dispositivi di protezione delle vie respiratorie salvo che per i bambini di età inferiore ai sei anni e per i soggetti con patologie o disabilità incompatibili con l'uso dei predetti dispositivi. 2. La misura di cui al primo periodo dell'articolo 43 è disposta dai Presidenti delle regioni o province autonome nelle aree, anche di ambito comunale, nelle quali gli stessi Presidenti delle regioni abbiano adottato misure stringenti di isolamento in ragione della circolazione di varianti di SARS-CoV-2 connotate da alto rischio di diffusività o da resistenza al vaccino o da capacità di indurre malattia grave; la stessa misura può altresì essere disposta dai Presidenti delle regioni o province autonome in tutte le aree regionali o provinciali nelle quali l'incidenza cumulativa settimanale dei contagi sia superiore*

a 250 casi ogni 100.000 abitanti oppure in caso di motivata ed eccezionale situazione di peggioramento del quadro epidemiologico”».

VISTO il primo periodo dell’articolo 43 il quale testualmente dispone: *«1. Sono sospese le attività dei servizi educativi dell’infanzia di cui all’articolo 2 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 65, e le attività scolastiche e didattiche delle scuole di ogni ordine e grado si svolgono esclusivamente con modalità a distanza. Resta salva la possibilità di svolgere attività in presenza qualora sia necessario l’uso di laboratori o in ragione di mantenere una relazione educativa che realizzi l’effettiva inclusione scolastica degli alunni con disabilità e con bisogni educativi speciali, secondo quanto previsto dal decreto del Ministro dell’istruzione n. 89 del 7 agosto 2020, e dall’ordinanza del Ministro dell’istruzione n. 134 del 9 ottobre 2020, garantendo comunque il collegamento on line con gli alunni della classe che sono in didattica digitale integrata».*

VISTA l’Ordinanza del Ministro della Salute con la quale la Regione Puglia è attualmente collocata in zona gialla;

CONSIDERATO tuttavia che in Puglia la curva epidemica è in forte ascesa, in evidente evoluzione negativa, aggravatasi rispetto agli ultimi dati presi a riferimento nella citata Ordinanza del Ministro della Salute;

VISTA la nota PROT/10/03/2021/0001979 del Dipartimento della Salute (che si allega alla presente ordinanza quale parte integrante) di trasmissione della relazione epidemiologica in ambito scolastico elaborata dall’Organo sanitario, aggiornata al 10 marzo 2021 (che pure si allega), con la quale si evidenzia un preoccupante peggioramento della situazione epidemiologica, ancora più grave nelle province di Bari e Taranto, dove è stata superata la soglia di 250 contagi ogni 100.000 abitanti, introdotta con il D.P.C.M. del 2 marzo 2021, che rende *“necessario un inasprimento delle misure destinate a ridurre al minimo indispensabile le occasioni di contatto interpersonale, in particolare negli ambienti chiusi, e la circolazione delle persone se non per motivi strettamente indispensabili, portandole al massimo livello di restrizione previsto per le province di Bari e Taranto”*;

RILEVATO che, nella allegata relazione istruttoria, sono rassegnate le seguenti conclusioni:

L’analisi condotta sia a livello nazionale che a livello regionale mostra che:

- 1. in un campione di 12 regioni e la PA di Trento (pari ad oltre 51M di cittadini) nella popolazione al di sotto dei 19 anni si osserva un trend in aumento di tutte le classi di età, più marcato nelle fasce 14-18, 19-24 anni e 11-13 anni;*
- 2. in Puglia la curva epidemica è caratterizzata da una chiara ripresa dei contagi, con un incremento importante dei nuovi positivi anche rispetto alla settimana precedente che già mostrava segni di risalita della curva epidemica; tale ripresa interessa attualmente tutte le fasce di età ma, rispetto alla metà del mese di febbraio, appare sostenuta prevalentemente da contagi nelle età scolari, nei giovani e negli adulti;*
- 3. Il tasso di incidenza settimanale, stimato attraverso i dati del flusso aggregato della Protezione Civile alla data dello 09.03, risulta pari a 214 per 100.000 abitanti, con valori più elevati in provincia di Bari (306 per 100.000 abitanti) e in provincia di Taranto (275 per 100.000 abitanti);*
- 4. i dati della sorveglianza scolastica mostrano un incremento in valori assoluti dei contagi tra gli studenti mentre il numero di nuovi positivi tra il personale scolastico appare in riduzione;*
- 5. Il numero dei soggetti (sia tra gli studenti che nel personale) per cui è stato disposto un provvedimento di isolamento/quarantena è in diminuzione.*

Si può pertanto concludere che anche la Regione Puglia, già a partire dalla settimana precedente, è interessata da un importante incremento del numero di contagi, che si associa ad una circolazione virale sostenuta tra i soggetti in età scolare.

Tale circostanza impone stringenti iniziative di carattere preventivo, attraverso misure finalizzate alla massima limitazione dei contatti interpersonali, per contenere il rischio di un ulteriore incremento dei contagi”.

CONSIDERATO quindi che, sulla base dell’istruttoria condotta dal competente organo sanitario sui dati più recenti disponibili, nelle province di Bari e Taranto, risulta superata la soglia che rende necessario adottare le misure previste dall’articolo 43 co. 1 del citato DPCM 2 marzo 2021, mediante sospensione delle attività dei servizi educativi dell’Infanzia e previsione della DDI per tutte le scuole di ogni ordine e grado, restando salva la possibilità di svolgere attività in presenza qualora sia necessario l’uso di laboratori o in ragione di mantenere una relazione educativa che realizzi l’effettiva inclusione scolastica degli alunni con disabilità e con bisogni educativi speciali, o per gli alunni figli di personale sanitario, o di altre categorie di lavoratori, le cui prestazioni siano ritenute indispensabili per la garanzia dei bisogni essenziali della popolazione secondo quanto indicato dalla nota del Ministero dell’Istruzione 1990/2020, “*nell’ambito di specifiche, espresse e motivate richieste e...anche in ragione dell’età anagrafica*”;

CONSIDERATO che, sempre con riferimento all’ambito scolastico, per le restanti Province persistono le ragioni che hanno condotto all’emanazione dell’ordinanza n.58/2021, tuttora vigente, anche con riferimento alla necessità di completare il piano vaccinale di tutti gli operatori scolastici;

RITENUTO altresì che, sulla base dell’istruttoria allo stato degli atti condotta dal competente organo sanitario, il principio di precauzione imponga all’Autorità regionale di adottare misure appropriate idonee a scongiurare i rischi potenziali per la salute pubblica, senza dover attendere l’effettiva esistenza di pregiudizi, e che, pertanto, al fine di evitare un ulteriore peggioramento è necessario per l’intero territorio regionale disporre misure antiassembramento, introducendo il divieto di stazionamento all’aperto - se non si è in solitudine o non si è in compagnia di persone che fanno parte del proprio nucleo familiare o convivente - ovvero presso gli spazi antistanti gli istituti scolastici di ogni ordine e grado, le piazze, le pubbliche vie, i lungomare e i belvedere, se non per per usufruire di servizi essenziali, dovendo mantenere in ogni caso il distanziamento interpersonale di almeno un metro;

RITENUTO, altresì, necessario prevedere che i Sindaci dispongano la chiusura al pubblico di strade o piazze nei centri urbani, allorquando valutino sussistente il rischio di assembramento, per tutta la giornata o in determinate fasce orarie, fatta salva la possibilità di accesso e deflusso agli esercizi commerciali legittimamente aperti e alle abitazioni private, in quanto l’affluenza in tali luoghi e soprattutto nelle fasce orarie tradizionalmente dedicate agli acquisti o al passeggio, dà luogo a concentrazioni di persone tali da non garantire il mantenimento della distanza interpersonale;

CONSIDERATA, altresì, la necessità, visto il rischio correlato alla formazione di assembramenti delle persone che consumano alimenti e bevande con il dispositivo di protezione abbassato e fermo restando dopo le ore 18,00 il divieto di consumo di cibi e bevande nei luoghi pubblici e aperti al pubblico, che in tutti i giorni festivi e prefestivi, dopo le ore 18,00 sia comunque vietato l’asporto di bevande da distributori automatici o da qualsiasi esercizio e/o attività commerciale, autorizzati alla somministrazione, ad eccezione degli esercizi di cui all’articolo 27 comma 5 del dpcm 2 marzo 2021; fermo restando altresì il divieto di asporto dopo le 18,00 anche da tutti soggetti che abbiano come attività prevalente una di quelle identificate dal codice ATECO 56.3;

RIBADITO, ancora una volta, che a fronte degli interessi coinvolti, tutti di rango costituzionale, nell’attuale ed eccezionale fase pandemica, sia necessario assolvere primariamente al dovere di prevenzione e tutela del diritto alla salute, che trova fondamento nella Costituzione sia nella dimensione di diritto fondamentale dell’individuo sia nella dimensione di interesse della collettività;

RAVVISATA la sussistenza delle condizioni e dei presupposti di cui all'art.32 della legge 23 dicembre 1978, n. 833, nonché delle condizioni e dei presupposti di cui alla normativa emergenziale vigente, restando salva l'emanazione di ulteriori provvedimenti in conseguenza dell'evoluzione del contesto epidemiologico all'esito delle ulteriori valutazioni del competente Dipartimento della salute;

Sentiti l'Assessore all'Istruzione, l'Assessore alla salute,

EMANA

la seguente Ordinanza

Art. 1

(Misure antiassembramento per l'intero territorio regionale)

1) Con decorrenza immediata e sino al 6 aprile 2021:

- a) fermo restando l'obbligo di distanziamento interpersonale di almeno un metro, è vietato lo stazionamento all'aperto, presso gli spazi antistanti gli istituti scolastici di ogni ordine e grado, le piazze, le pubbliche vie, i lungomare e i belvedere, se non si è in solitudine o non si è in compagnia di persone che fanno parte del proprio nucleo familiare o convivente, se non per usufruire di servizi essenziali;
- b) i Sindaci dispongono la chiusura al pubblico di strade o piazze nei centri urbani, allorquando valutino sussistente il rischio di assembramento, per tutta la giornata o in determinate fasce orarie, fatta salva la possibilità di accesso e deflusso agli esercizi commerciali legittimamente aperti e alle abitazioni private;
- c) restano salve ulteriori o diverse misure più restrittive adottate dai Sindaci nell'ambito del territorio comunale di riferimento.

Art. 2

(Misure relative alle attività di somministrazione di alimenti e/o bevande per l'intero territorio regionale)

1) Con decorrenza immediata e sino al 6 aprile 2021:

- a) fermo restando dopo le ore 18:00 il divieto di consumo di cibi e bevande nei luoghi pubblici e aperti al pubblico, in tutti i giorni festivi e prefestivi dopo le ore 18,00 è comunque vietato l'asporto di bevande da distributori automatici o da qualsiasi esercizio e/o attività commerciale, autorizzati alla somministrazione, ad eccezione degli esercizi di cui all'articolo 27 comma 5 del dpcm 2 marzo 2021. Resta fermo il divieto di asporto dopo le 18,00 anche da tutti soggetti che abbiano come attività prevalente una di quelle identificate dal codice ATECO 56.3;
- b) tutti gli esercizi devono esporre all'ingresso del locale un cartello che riporti il numero massimo di persone ammesse contemporaneamente nel locale medesimo, sulla base dei protocolli e delle linee guida vigenti;
- c) la mascherina va costantemente utilizzata a copertura di naso e bocca sia in piedi che seduti nonché negli spostamenti nel locale e nello spazio esterno, salvo che per il tempo necessario per la consumazione di cibo e bevande;
- d) è sempre consentita e fortemente raccomandata la vendita con consegna di alimenti e bevande a domicilio;

- e) restano salve ulteriori o diverse misure più restrittive adottate dai Sindaci nell'ambito del territorio comunale di riferimento.

Art. 3

(Attività didattica per il territorio delle province di Bari e Taranto)

1) Con decorrenza dal 12 marzo 2021 e sino al 6 aprile 2021:

- a) sono sospese le attività dei servizi educativi dell'infanzia di cui all'articolo 2 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 65, e le attività scolastiche e didattiche delle scuole di ogni ordine e grado si svolgono esclusivamente con modalità a distanza. Resta salva la possibilità di svolgere attività in presenza qualora sia necessario l'uso di laboratori o in ragione di mantenere una relazione educativa che realizzi l'effettiva inclusione scolastica degli alunni con disabilità e con bisogni educativi speciali, secondo quanto previsto dal decreto del Ministro dell'istruzione n. 89 del 7 agosto 2020, e dall'ordinanza del Ministro dell'istruzione n. 134 del 9 ottobre 2020, garantendo comunque il collegamento on line con gli alunni della classe che sono in didattica digitale integrata;
- b) le Istituzioni Scolastiche attiveranno le disposizioni del Piano Scuola 2020/2021, nella parte in cui prevedono che vada garantita anche la *"frequenza scolastica in presenza... degli alunni e studenti figli di personale sanitario, o di altre categorie di lavoratori, le cui prestazioni siano ritenute indispensabili per la garanzia dei bisogni essenziali della popolazione"* secondo quanto indicato dalla nota del Ministero dell'Istruzione n. 1990/2020, *"nell'ambito di specifiche, espresse e motivate richieste e... anche in ragione dell'età anagrafica"*;
- c) le Istituzioni Scolastiche devono comunicare, ogni lunedì della settimana, all'Ufficio Scolastico Regionale e al Dipartimento della Salute, attraverso la procedura predisposta sulla piattaforma www.studioinpuglia.regione.puglia.it, il numero degli studenti e il numero del personale scolastico positivi al COVID-19 o in quarantena, nonché tutti i provvedimenti di sospensione dell'attività didattica adottati a causa dell'emergenza Covid;
- d) le Istituzioni Scolastiche devono garantire, nell'ambito della propria autonomia organizzativa, le adeguate condizioni utili a consentire una idonea erogazione e fruizione della didattica digitale integrata. Ogni conseguente adempimento, ove necessaria una implementazione tecnologica ai fini della suddetta idonea erogazione e fruizione della didattica digitale integrata, deve avvenire con l'urgenza del caso.

Art. 4

(Sanzioni)

- 1) La mancata osservanza degli obblighi di cui alla presente ordinanza, salvo che il fatto costituisca reato, è punita con le sanzioni di cui all'articolo 2 comma 1 del decreto legge 16 maggio 2020 n. 33 convertito con modificazioni dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, e all'articolo 4, comma 1, del decreto legge 25 marzo 2020 n.19, convertito con modificazioni dalla legge 22 maggio 2020 n.35.

La presente Ordinanza è pubblicata sul BURP, nonché inserita nella Raccolta Ufficiale dei Decreti e delle Ordinanze del Presidente della Giunta Regionale; viene trasmessa, per gli adempimenti di legge, al Presidente del Consiglio dei ministri, al Ministro della Salute, al Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, al Direttore dell'Ufficio Scolastico Regionale, ai Prefetti delle province ed ai Sindaci dei comuni pugliesi.

Avverso la presente Ordinanza è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale nel termine di sessanta giorni dalla pubblicazione, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni centoventi.

Bari, addì 10 marzo 2021.

Michele Emiliano

REGIONE PUGLIA -DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE, DEL BENESSERE SOCIALE E DELLO SPORT PER TUTTI - tipo: Protocollo in USCITA
numero: r_puglia/AOO_005/PROT/10/03/2021/0001979



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE,
DEL BENESSERE SOCIALE E DELLO SPORT PER TUTTI**

DIREZIONE

Si invia solo a mezzo posta elettronica ai sensi del DPR. 445/2000 e D.Lgs. n.82/2005 in sostituzione della posta ordinaria.

**Al Presidente della Giunta Regione Puglia
Michele Emiliano**

OGGETTO: Relazione sull'andamento dei contagi in ambiente scolastico. Aggiornamento al 10.03.2021

Si trasmette la relazione tecnica in oggetto, con la quale si evidenzia un incremento della circolazione virale in tutta la popolazione, particolarmente sostenuta nelle età scolari, nei giovani e negli adulti.

I dati della sorveglianza scolastica consentono di osservare che è stato registrato un aumento del numero di contagi negli studenti presenti che non è stato osservato nel personale scolastico.

Tale situazione va letta nel contesto più ampio di forte incremento dei contagi a livello regionale, con un dato di incidenza regionale relativo alla settimana indice di monitoraggio 1-7 marzo pari a 206 casi per 100.000 abitanti (vs. 178 della settimana precedente), che raggiunge i 293 casi per 100.000 abitanti nella provincia di Bari e 243 nella provincia di Taranto.

Il tasso di incidenza settimanale, stimato attraverso i dati del flusso aggregato della Protezione Civile alla data dello 09.03, risulta pari a 214 per 100.000 abitanti, con forti eterogeneità geografiche: la provincia di Bari raggiunge valori pari a 306 per 100.000 abitanti, la provincia di Taranto a 275 per 100.000 abitanti. In tutte le province pugliesi si registra una variazione percentuale positiva negli ultimi 7 giorni: +53% a Lecce, + 29% a Taranto, +20% a Bari, +15% a Brindisi e a Foggia, +2% a Barletta-Andria-Trani.

Tali rilevanze epidemiologiche rendono necessario un inasprimento delle misure destinate a ridurre al minimo indispensabile le occasioni di contatto interpersonale, in particolare negli ambienti chiusi, e la circolazione delle persone se non per motivi strettamente indispensabili, portandole al massimo livello di restrizione previsto per le province di Bari e Taranto.

Quanto contenuto in detta relazione rileva proposte organizzative ed operative sulla base degli elementi di conoscenza acquisiti sino ad oggi. Nel caso si manifestasse l'esigenza di integrare e/o modificare i documenti allegati sulla base di nuovi scenari epidemiologici, nonché di nuove disposizioni normative, provvederemo senza indugio ad inviare i necessari aggiornamenti utili a rivedere i provvedimenti regionali in ambito scolastico in materia di "Misure per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19".

Distinti saluti

Il Direttore
Vito Montanaro

L'Assessore
Pier Luigi Iopalco

Contesto epidemiologico su contagi SARS-CoV-2 in Puglia nella popolazione scolastica

aggiornamento al 10/03/2021

Introduzione

La presente relazione aggiorna i dati sui contagi in Puglia nella popolazione scolastica all'ultima settimana di monitoraggio, relativa al periodo 1-7 marzo.

Situazione a livello nazionale

La valutazione della situazione nazionale si basa su dall'analisi dell'incidenza di malattia nelle diverse fasce di età, che viene realizzata settimanalmente da un gruppo di lavoro dell'Associazione Italiana di Epidemiologia, attraverso i dati forniti da 12 regioni (Piemonte, Lombardia, Friuli Venezia Giulia, Veneto, Toscana, Emilia-Romagna, Marche, Umbria, Lazio, Campania, Puglia, Sicilia) e la PA di Trento.

Di seguito si riporta il grafico dei tassi di incidenza settimanali standardizzati per età per le Regioni partecipanti al progetto, che consente di inquadrare l'attuale andamento dell'epidemia a livello nazionale, con un focus a partire dalla settimana 04-10 gennaio (Fonte: <http://epidemiologia.it/>), da cui si evidenzia una recrudescenza dei contagi praticamente in tutte le regioni in analisi, con l'eccezione della Sicilia.

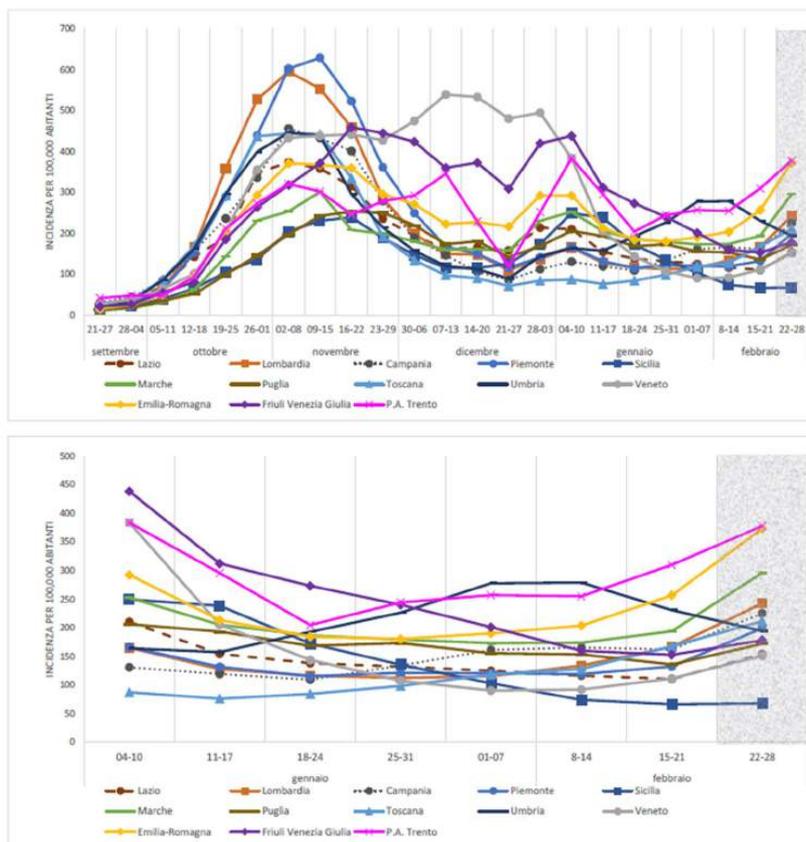


Figura 1. Tassi incidenza, per 100.000 abitanti, per classi di età nel totale delle 12 regioni e PA di Trento dal 21 settembre (settimana 39) al 14 febbraio gennaio (settimana 7 2021)

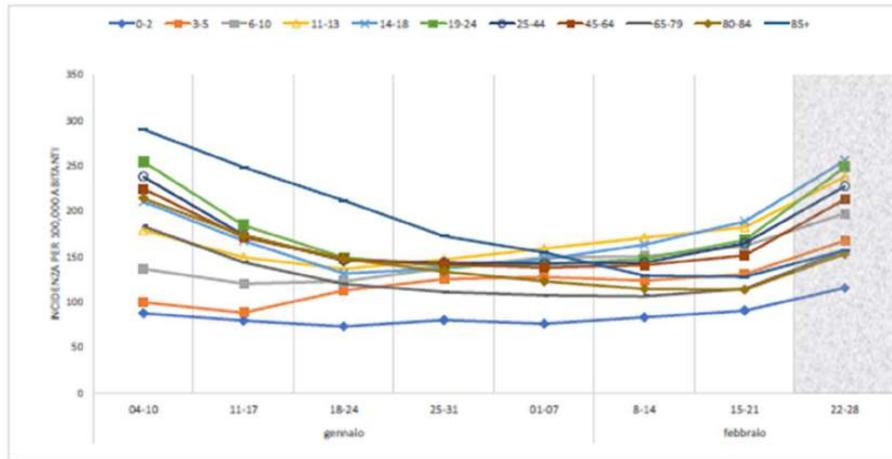


Figura 2. Tassi incidenza, per 100.000 abitanti, per classi di età nel totale delle 12 regioni e la PA Trento dal 4 gennaio (settimana 1) al 28 febbraio (settimana 7)

Il grafico in Figura 2 mostra gli andamenti nei tassi di incidenza per i diversi gruppi di età, dal 4 gennaio fino al 28 febbraio. Nel complesso delle regioni, si osserva un aumento spiccato dell'incidenza in tutte le fasce di età della popolazione. L'aumento è più marcato nelle fasce 14-18, 19-24 anni e 11-13 anni, così come si osservava all'inizio della seconda ondata nel mese di ottobre, mentre l'incidenza più bassa per ora si osserva per le fasce di età più anziane.

Situazione a livello regionale

In Puglia, come già osservato, la ripresa dell'attività di circolazione del virus ha avuto inizio a partire dall'inizio di ottobre, ad una settimana circa dall'inizio dell'anno scolastico. Nel corso del mese di dicembre, dopo le restrizioni imposte a novembre, si è assistito ad un rallentamento dei contagi, che ha ripreso forza subito dopo le festività natalizie; durante il mese di febbraio l'andamento è stato consistentemente in discesa, fino all'ultima settimana di monitoraggio, che evidenzia invece un nuovo trend in crescita, che risulta confermato anche nella prima settimana di marzo.

Il dato di incidenza regionale relativo alla settimana indice di monitoraggio 1-7 marzo si attesta a 206 casi per 100.000 abitanti (vs. 178 della settimana precedente), che raggiunge i 293 casi per 100.000 abitanti nella provincia di Bari e 243 nella provincia di Taranto.

Il tasso di incidenza settimanale, stimato attraverso i dati del flusso aggregato della Protezione Civile alla data dello 09.03, risulta pari a 214 per 100.000 abitanti, con forti eterogeneità geografiche: la provincia di Bari raggiunge valori pari a 306 per 100.000 abitanti, la provincia di Taranto a 275 per 100.000 abitanti. In tutte le province pugliesi si registra una variazione percentuale positiva negli ultimi 7 giorni: +53% a Lecce, + 29% a Taranto, +20% a Bari, +15% a Brindisi e a Foggia, +2% a Barletta-Andria-Trani.

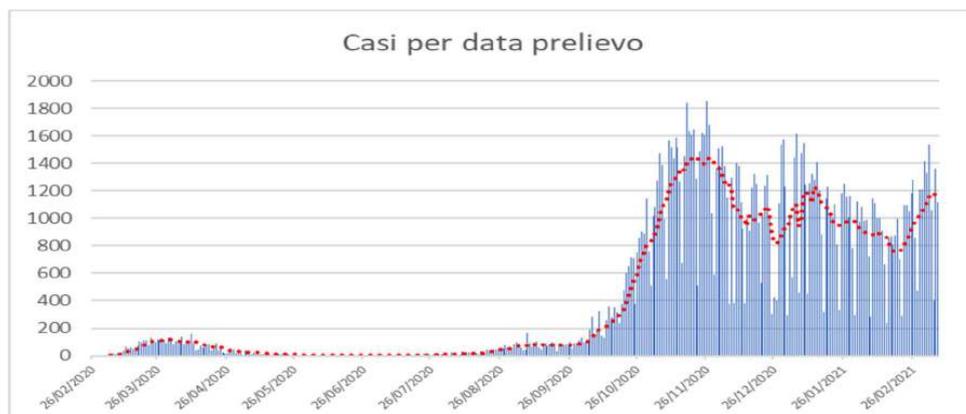


Figura 3. Numero di casi positivi al Sars-CoV-2 in Puglia per data di prelievo tampone (la linea rossa indica il valore di media mobile calcolata sui 7 giorni precedenti).

Andamento dei contagi nelle diverse fasce di età prima e dopo l'apertura delle scuole

Anche dall'analisi dei casi riportati al sistema di sorveglianza nazionale non è possibile identificare con certezza quanti contagi siano avvenuti in ambito scolastico, poiché il dato non è sempre sulle schede di notifica.

Per valutare l'andamento dei contagi in ambito scolastico, attesa l'incompletezza dell'informazione sui sistemi di sorveglianza, si è proceduto ad una analisi dei nuovi casi di positività nelle specifiche fasce di età, per settimana.

La figura 4 riporta l'incidenza specifica per ogni fascia di età, misurata a livello settimanale nel periodo immediatamente precedente l'apertura delle scuole ed in quello successivo, fino alla settimana 1-7 marzo, con un focus sulle età 0-18 anni.

Il grafico evidenzia come nelle ultime due settimane di monitoraggio si manifesta una chiara inversione di tendenza rispetto alle settimane precedenti, con una ripresa della circolazione virale che interessa tutte le età: la salita appare più ripida nelle classi di età 19-24 e 0-18 anni, mentre appare stabile la situazione dei contagi nelle fasce anziane, come pure l'attività di accertamento diagnostico.

Conseguentemente, si evidenzia anche un aumento della proporzione di primi test positivi nelle stesse classi di età interessate dall'aumento dei contagi: da segnalare l'incremento dei tassi nelle fasce di età 3-5 e 11-13 nonostante una flessione nel numero di tamponi eseguiti nell'ultima settimana.

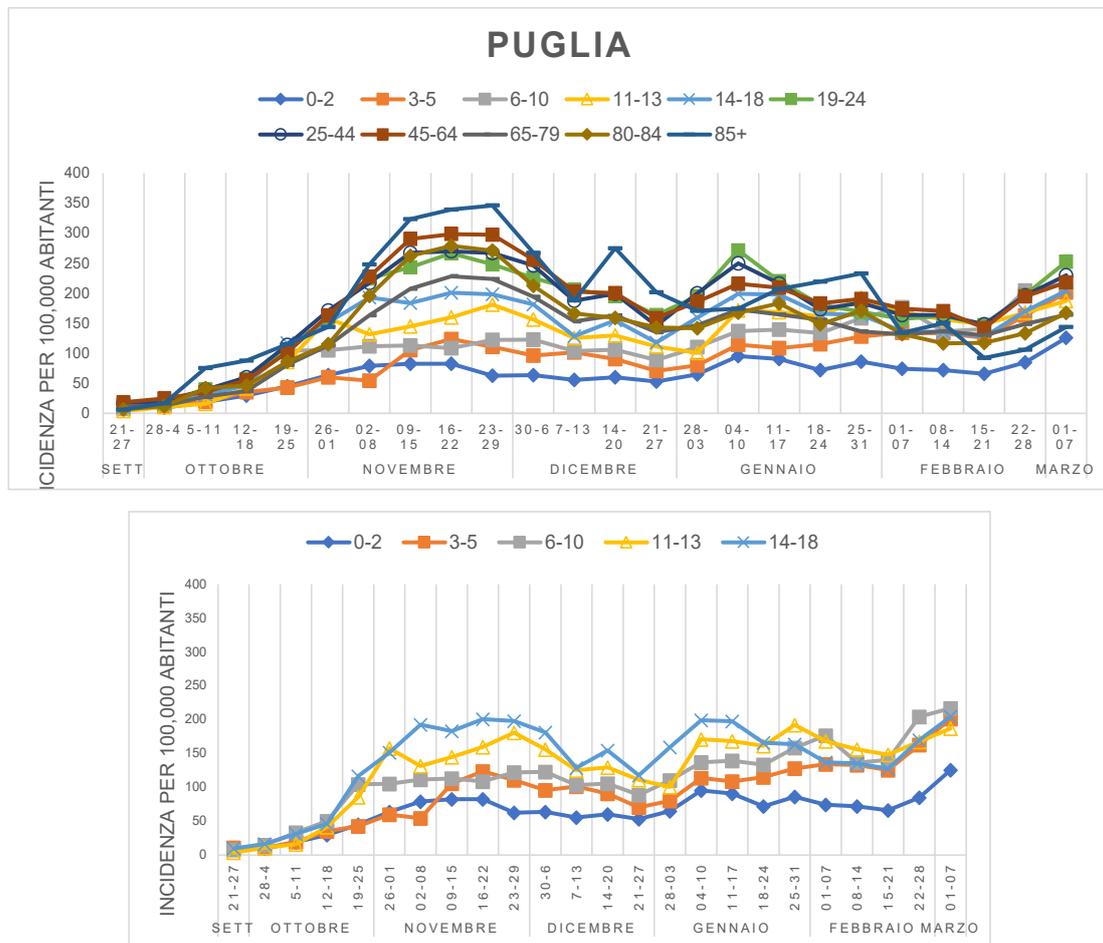


Figura 4. Incidenza di positivi Sars-CoV-2 nelle diverse fasce di età in Puglia

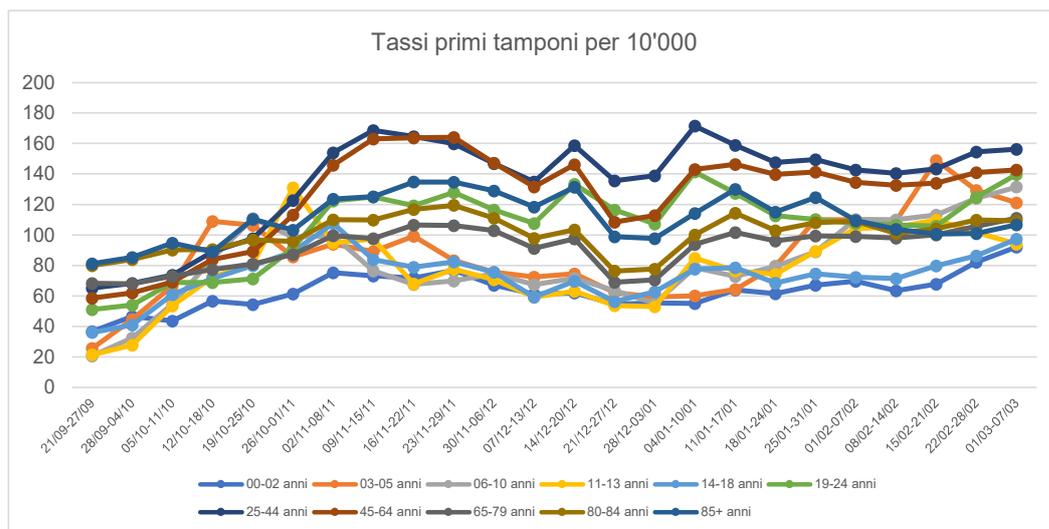


Figura 5. Tasso di primi test diagnostici Sars-CoV-2 nelle diverse fasce di età in Puglia

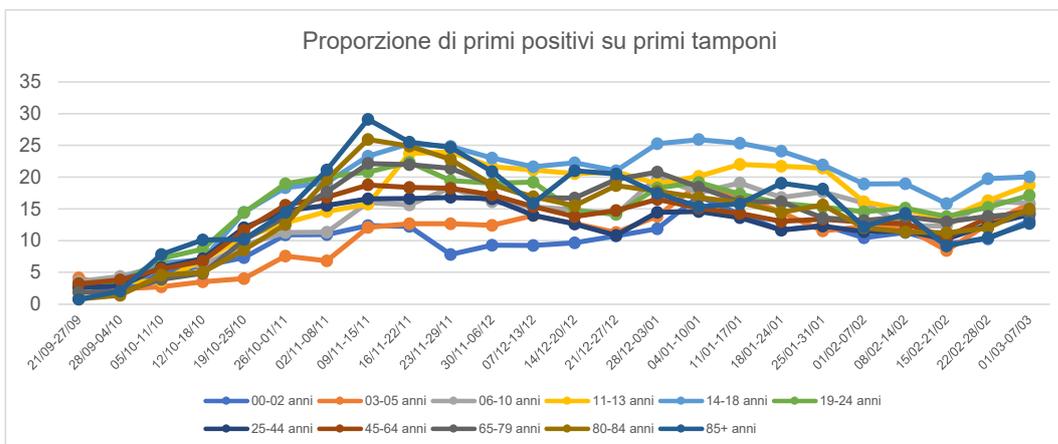


Figura 6. Proporzioni di primi test diagnostici positivi Sars-CoV-2 nelle diverse fasce di età in Puglia

La Tabella 1 riporta il numero assoluto di segnalazioni di casi positivi per fasce di età ed il confronto del numero di casi specifici per età in differenti periodi della curva epidemica.

Come già evidenziato attraverso l'analisi dei trend per fascia di età, il confronto tra l'ultima settimana di monitoraggio e la seconda settimana del mese di febbraio evidenzia che l'incremento percentuale più rilevante interessa le fasce di età 0-5 e 6-10 (+59%), 19-24 anni (+55%) e 14-18 anni (+51%) in un contesto di complessivo aumento dei nuovi casi.

Sorveglianza speciale focolai epidemici in ambito scolastico

A seguito della emanazione della prima ordinanza 407, è stato avviato un sistema di rilevazione dei casi di positività e dei soggetti in quarantena da parte dei referenti COVID19 scolastici, consolidatosi nella vigenza delle ulteriori ordinanze regionali.

Dall'analisi dell'ultima settimana di monitoraggio si evince un aumento della frequenza in presenza rispetto alla precedente con 29.455 studenti in più, nonostante i plessi che hanno contribuito alla rilevazione siano 239 in meno: in particolare, la frequenza aumenta dal 30 al 42% nelle scuole dell'infanzia; dal 32% al 45% nelle scuole primarie; dal 17% al 24% nella scuola secondaria di primo grado; rimane sostanzialmente stabile intorno al 3% nelle scuole secondarie di secondo grado. Si registrano in totale 524 nuovi contagi tra gli studenti, 57 in più rispetto alla settimana precedente (di cui 39 nella scuola superiore di secondo grado). Non aumentano invece i contagi nel personale scolastico che risultano nella settimana pari a 175 (-59).

Sono stati riportati complessivamente, dai 2732 plessi notificanti sui 3000 totali, 3288 provvedimenti di quarantena a carico degli studenti (-458) e 691 a carico del personale (-246).

Va sottolineato, infatti, che i dati sopra riportati risentono delle oscillazioni nella completezza delle registrazioni da parte dei singoli plessi e sono da considerare sottostimati: essendo frutto di una attività di sorveglianza passiva, non si può avere la certezza che tutti i casi siano stati oggetto di segnalazione da parte di tutti gli istituti.

Tabella 1. Numero di casi positivi Sars-CoV-2 in Puglia suddivisi per fasce di età e settimana di data tampone

Classi età	14-20 sett		21-27 sett		28 sett-4 ott		5-11 ott		12-18 ott		19-25 ott		26 ott-1 nov		Diff 26 ott verso 14-20 sett	2-8 nov	9-15 nov	16-21 nov	22-29 nov	30 nov-6 dic	Diff 30 nov 6 dic verso 26 ott-1 nov
	14-20 sett	21-27 sett	28 sett-4 ott	5-11 ott	12-18 ott	19-25 ott	26 ott-1 nov	2-8 nov	9-15 nov	16-21 nov	22-29 nov	30 nov-6 dic	Diff 30 nov 6 dic verso 26 ott-1 nov								
0-5	10	18	18	34	58	78	110	511%	118	169	186	157	144	31%							
6-10	7	13	26	58	88	184	185	1323%	196	199	191	215	216	17%							
11-13	11	4	12	18	47	97	179	4375%	149	164	181	205	177	-1%							
14-18	14	20	33	63	93	236	306	1430%	390	371	406	401	367	20%							
19-24	50	36	42	102	145	269	415	1053%	581	628	689	641	583	40%							
25-44	163	161	188	376	580	1098	1654	927%	2096	2584	2607	2580	2378	44%							
45-64	176	214	283	416	639	1180	1894	785%	2648	3377	3474	3460	2977	57%							
65-84	111	82	95	229	293	620	861	950%	1285	1650	1805	1764	1500	74%							
85+	23	8	22	99	115	151	189	2263%	326	425	446	455	351	86%							
Totale	565	556	719	1395	2058	3913	5793	942%	7789	9567	9985	9878	8693	50%							

Classi età	7-13 dic	14-20 dic	21-27 dic	28 dic- 3 gen	4-10 gen	Diff 4-10 gen verso 30 nov-6 dic	11-17 gen	18-24 gen	25-31 gen	1-7 feb	8-14 feb	Diff 8-14 feb verso 4-10 gen
0-5	142	136	111	130	188	31%	179	169	193	189	186	-1%
6-10	277	186	156	194	241	12%	245	235	279	311	240	0%
11-13	324	147	126	114	194	10%	191	183	218	191	177	-9%
14-18	402	313	238	322	403	10%	400	336	331	277	274	-32%
19-24	793	504	423	504	702	20%	569	468	437	406	420	-40%
25-44	2344	1922	1409	1929	2412	1%	2087	1676	1778	1579	1581	-34%
45-64	2355	2329	1849	2158	2510	-16%	2433	2128	2215	2027	1981	-21%
65-84	1181	1234	1035	1106	1306	-13%	1274	1171	1083	999	1010	-23%
85+	247	361	265	224	229	-35%	272	288	306	176	197	-14%
Totale	8065	7132	5612	6681	8185	-6%	7650	6654	6840	6155	6066	-26%

Classi età	15-21 feb	22-28 fe	1-7 mar	Diff 1-7 mar verso 8 -14 feb
0-5	174	225	296	59%
6-10	247	360	382	59%
11-13	168	190	212	20%
14-18	258	344	414	51%
19-24	380	510	652	55%
25-44	1430	1897	2221	40%
45-64	1651	2261	2536	28%
65-84	969	1107	1251	24%
85+	121	139	189	-4%
Totale	5998	7033	8153	34%

Tabella 4. Numero di casi positivi Sars-CoV-2 e numero di soggetti in quarantena fra studenti e personale scolastico come riportato dal sistema di sorveglianza basato sulle comunicazioni da parte del sistema scolastico relative a:

settimana 16-20 novembre 2020

Territorio	Istituti che hanno comunicato	POSITIVI						QUARANTENA					
		Studenti			docente	non docente	Studenti			docente	non docente		
		0-6 anni	6-13	14-18 anni			> 18	0-6 anni	6-13 anni			14-18 anni	> 18
BARI	133	39	147	98	157	44	221	1271	171	326	66		
BAT	22	0	22	17	26	6	0	97	14	32	21		
BRINDISI	28	1	33	9	13	7	0	220	7	53	20		
FOGGIA	69	5	29	15	75	20	29	282	21	102	45		
LECCE	92	0	59	14	24	5	4	1391	37	278	49		
TARANTO	52	0	23	35	52	10	15	496	14	118	25		
TOTALE	396	45	313	188	347	92	269	3757	264	909	226		

settimana 14-19 dicembre 2020

Territorio	Istituti che hanno comunicato	POSITIVI						QUARANTENA						
		Studenti				docente	non docente	Studenti				docente	non docente	
		0-6 anni	6-13	14-18 anni	> 18			0-6 anni	6-13 anni	14-18 anni	> 18			
BARI	105	10	86	66		64	26	21	462	67			77	27
BAT	18	0	12	4		13	4	0	105	3			44	9
BRINDISI	25	0	15	4		1	2	0	85	4			19	8
FOGGIA	62	0	13	10		39	12	0	203	14			47	9
LECCE	76	1	21	5		11	4	15	150	23			55	18
TARANTO	44	0	19	12		23	6	0	283	4			48	11
TOTALE	330	11	166	101	0	151	54	36	1288	115	0	0	290	82

settimana 4-9 gennaio 2020

PLESSI RILEVATI		Media giornaliera presenze e percentuale in presenza /Grado												
Prov	Plessi rilevati	/Plessi totali	Iscritti plessi rilevati	Totale Media giornaliera	Inf	%/I	Pri	%/I	Sec-1	%/I	Sec-2	%/I	CPIA	%/I
BA	836	901	179.788	18.949	6.597	23,85	9.109	17,35	2.940	8,71	265	0,41	39	3,26
BR	287	295	54.505	8.043	2.191	26,31	4.034	25,26	1.641	15,16	147	0,78	30	4,57
BT	230	261	56.143	5.226	1.765	22,39	2.356	14,76	902	7,85	157	0,78	46	7,89
FG	507	611	84.627	5.704	2.271	20,80	2.493	10,53	862	5,14	72	0,22	7	1,13
LE	692	701	109.534	21.690	5.755	34,48	10.259	32,21	5.005	23,77	344	0,88	328	34,13
TA	414	444	83.950	8.460	2.523	20,14	4.295	17,31	1.501	9,16	101	0,34	43	4,71
Totale	2.966	3.213	568.547	67.974	21.082	25,10	32.539	19,75	12.852	11,66	1.085	0,53	492	9,98

Prov	NUOVI CONTAGI			NUOVI CONTAGI STUDENTI /Grado			NUOVI CONTAGI DOCENTI /Grado			NUOVI CONTAGI ATA /Grado			NUOVE QUARANTENE					
	Studenti	Docenti	ATA	Inf	Pri	Sec-1	Sec-2	Inf	Pri	Sec-1	Sec-2	Inf	Pri	Sec-1	Sec-2	Studenti	Docenti	ATA
BA	250	91	37	24	60	48	118	24	25	19	23	6	11	4	16	278	80	38
BR	35	4	1	1	8	8	18	2	0	0	2	0	0	1	0	68	12	5
BT	18	25	7	1	1	6	10	1	10	7	7	3	1	1	2	94	30	10
FG	29	38	15	1	3	8	17	9	8	6	15	0	4	3	8	39	38	15
LE	24	12	5	4	8	0	12	4	4	1	3	1	0	1	3	65	24	17
TA	89	49	18	7	26	16	40	14	14	12	9	5	5	1	7	159	58	16
Totale	445	219	83	38	106	86	215	54	61	45	59	15	21	11	36	703	242	101

Settimana 11-16 gennaio

PLESSI RILEVATI		Media giornaliera presenze e percentuale in presenza /Grado												
Prov	Plessi rilevati	/Plessi totali	Iscritti plessi rilevati	Totale Media giornaliera	Inf	%/I	Pri	%/I	Sec-1	%/I	Sec-2	%/I	CPIA	%/I
BA	824	901	177.421	49.964	16.312	60,35	24.954	48,50	7.304	22,09	1.302	2,01	92	7,69
BR	285	294	53.269	21.312	5.737	68,90	10.496	67,71	4.215	41,94	728	3,89	135	20,55
BT	237	261	57.370	12.658	4.857	59,47	5.765	35,08	1.547	12,94	325	1,61	164	28,13
FG	498	611	83.909	15.087	4.793	44,73	7.085	30,36	2.970	17,93	208	0,64	32	5,19
LE	687	701	109.043	46.647	11.773	70,38	22.261	70,70	10.836	51,67	950	2,44	826	85,95
TA	404	444	82.133	24.671	5.038	41,05	12.901	53,58	6.380	40,97	236	0,81	116	12,71
Totale	2.935	3.212	563.145	170.339	48.510	58,28	83.462	51,43	33.252	30,73	3.749	1,83	1.365	27,70

NUOVI CONTAGI		NUOVI CONTAGI STUDENTI /Grado				NUOVI CONTAGI DOCENTI /Grado				NUOVI CONTAGI ATA /Grado				NUOVE QUARANTENE				
Prov	Studenti	Docenti	ATA	Inf	Pri	Sec-1	Sec-2	Inf	Pri	Sec-1	Sec-2	Inf	Pri	Sec-1	Sec-2	Studenti	Docenti	ATA
BA	203	57	13	14	31	49	109	11	18	12	16	2	4	0	7	622	96	21
BR	63	8	2	1	6	6	50	2	2	2	2	1	0	0	1	111	41	6
BT	28	21	11	5	4	3	16	5	7	5	4	5	2	3	1	233	49	12
FG	35	31	9	7	4	5	19	6	10	7	8	2	3	3	1	137	46	12
LE	54	7	1	4	15	10	25	2	1	3	1	0	1	0	0	311	46	18
TA	116	34	18	8	28	21	59	8	9	8	9	2	7	3	6	282	70	35
Totale	499	158	54	39	88	94	278	34	47	37	40	12	17	9	16	1.696	348	104

Settimana 18-23 gennaio

PLESSI RILEVATI		Media giornaliera presenze e percentuale in presenza /Grado												
Prov	Plessi rilevati	/Plessi totali	Iscritti plessi rilevati	Totale Media giornaliera	Inf	%/I	Pri	%/I	Sec-1	%/I	Sec-2	%/I	CPIA	%/I
BA	810	901	172.845	64.957	17.380	65,51	32.913	65,40	13.148	39,95	1.420	2,30	97	7,10
BR	275	295	51.109	23.602	5.120	64,90	11.799	78,80	5.997	59,67	675	3,85	11	1,67
BT	234	261	57.161	16.131	4.839	60,04	8.108	49,34	2.672	22,35	348	1,73	164	28,13
FG	487	611	82.219	19.840	5.062	48,67	9.980	44,44	4.576	28,47	221	0,68	2	0,32
LE	680	702	108.211	50.614	11.454	69,63	24.018	76,90	13.414	64,89	881	2,26	847	88,14
TA	404	444	82.133	27.187	7.207	58,72	13.975	58,04	5.526	35,49	367	1,25	112	12,27
Totale	2.890	3.214	553.678	202.332	51.060	62,57	100.793	63,19	45.333	42,28	3.912	1,95	1.233	24,19

NUOVI CONTAGI			NUOVI CONTAGI STUDENTI /Grado				NUOVI CONTAGI DOCENTI /Grado				NUOVI CONTAGI ATA /Grado				NUOVE QUARANTENE			
Prov	Studenti	Docenti	ATA	Inf	Pri	Sec-1	Sec-2	Inf	Pri	Sec-1	Sec-2	Inf	Pri	Sec-1	Sec-2	Studenti	Docenti	ATA
BA	182	40	16	22	45	29	86	9	13	7	11	3	5	1	7	817	122	40
BR	31	22	1	2	5	14	10	6	1	11	4	0	0	0	1	231	58	2
BT	22	19	3	3	7	6	6	2	6	7	4	1	1	0	1	382	76	10
FG	44	27	6	15	9	5	15	10	4	8	5	2	0	2	2	245	54	12
LE	45	15	2	6	17	11	11	3	6	3	3	1	0	0	1	705	110	20
TA	93	27	7	4	17	12	60	4	7	5	11	1	3	0	3	358	70	19
Totale	417	150	35	52	100	77	188	34	37	41	37	8	9	3	15	2.738	490	103

Settimana 25-30 gennaio

PLESSI RILEVATI		Media giornaliera presenze e percentuale in presenza /Grado												
Prov	Plessi rilevati	/Plessi totali	Iscritti plessi rilevati	Totale Media giornaliera	Inf	%/I	Pri	%/I	Sec-1	%/I	Sec-2	%/I	CPIA	%/I
BA	760	901	164.968	66.392	15.919	64,32	35.054	71,25	13.294	43,88	1.413	2,38	712	50,89
BR	240	295	44.752	19.062	4.200	63,45	9.460	73,92	4.542	57,20	718	4,29	141	20,92
BT	210	261	51.978	17.066	4.381	61,26	8.484	55,52	3.000	30,58	1.023	5,34	187	32,08
FG	474	611	79.729	23.109	5.133	49,73	11.824	51,82	5.362	32,95	300	1,01	490	79,42
LE	671	702	106.491	50.493	10.961	69,36	23.631	78,18	14.006	67,98	1.029	2,65	867	90,22
TA	397	444	80.164	29.821	7.400	60,19	15.382	63,48	6.375	40,54	498	1,84	166	18,18
Totale	2.752	3.214	528.082	205.944	47.995	62,38	103.836	67,19	46.578	46,28	4.971	2,61	2.563	49,80

Prov	NUOVI CONTAGI			NUOVI CONTAGI STUDENTI /Grado			NUOVI CONTAGI DOCENTI /Grado			NUOVI CONTAGI ATA /Grado			NUOVE QUARANTENE					
	Studenti	Docenti	ATA	Inf	Pri	Sec-1	Sec-2	Inf	Pri	Sec-1	Sec-2	Inf	Pri	Sec-1	Sec-2	Studenti	Docenti	ATA
BA	205	49	23	21	80	27	77	12	18	10	9	6	8	3	6	1.608	296	64
BR	72	11	1	9	4	51	8	7	2	1	1	1	0	0	0	283	65	19
BT	26	15	8	1	5	5	15	1	1	5	8	0	2	4	2	163	54	5
FG	53	19	7	5	20	11	17	5	1	4	9	0	0	1	6	465	127	22
LE	59	14	2	7	19	15	18	4	4	4	1	5	1	0	1	666	165	18
TA	75	31	7	5	23	11	36	3	14	8	6	1	3	1	2	1.051	160	19
Totale	490	139	48	48	151	120	171	32	40	29	38	9	13	9	17	4.236	867	147

Settimana 1-6 febbraio

PLESSI RILEVATI		Media giornaliera presenze e percentuale in presenza /Grado																
Prov	Plessi rilevati	/Plessi totali	Iscritti plessi rilevati	Totale Media giornaliera	Inf	%/I	Pri	%/I	Sec-1	%/I	Sec-2	%/I	CPIA	%/I				
BA	776	901	171.100	80.298	16.409	64,22	36.953	72,85	14.901	46,38	11.300	18,44	735	51,72				
BR	254	295	49.494	24.253	4.747	65,88	10.080	73,07	5.269	53,22	4.014	22,40	142	21,07				
BT	214	261	55.449	21.960	4.677	65,07	9.874	61,87	3.910	34,04	3.338	16,50	179	30,70				
FG	478	611	80.758	31.053	6.007	57,90	13.315	58,88	7.010	40,25	4.231	14,23	490	79,42				
LE	684	703	107.360	58.374	12.270	73,79	24.860	78,59	13.699	65,33	6.680	17,97	866	90,11				
TA	404	444	81.490	33.210	7.263	59,09	15.087	62,25	6.790	43,18	3.890	13,73	180	19,72				
Totale	2.810	3.215	545.651	249.149	51.373	64,84	110.169	69,31	51.578	47,93	33.435	17,18	2.593	50,16				
NUOVI CONTAGI																		
Prov	Studenti	Docenti	ATA	NUOVI CONTAGI STUDENTI			NUOVI CONTAGI DOCENTI			NUOVI CONTAGI ATA			NUOVE QUARANTENE					
				Inf	Pri	Sec-1	Sec-2	Inf	Pri	Sec-1	Sec-2	Inf	Pri	Sec-1	Sec-2	Studenti	Docenti	ATA
BA	260	61	17	33	95	50	82	13	26	11	11	6	5	0	6	2.124	340	68
BR	55	12	2	7	25	13	10	0	8	1	3	0	2	0	0	891	90	20
BT	47	12	3	4	13	10	20	1	5	5	1	0	3	0	0	316	90	3
FG	39	16	13	5	9	11	14	0	2	4	10	0	1	2	10	265	56	17
LE	47	10	2	3	16	8	20	0	4	5	1	0	0	0	2	483	125	23
TA	84	45	7	6	21	14	43	8	17	8	12	2	3	1	1	982	250	21
Totale	532	156	44	58	179	106	189	22	62	34	38	8	14	3	19	5.061	951	152

Settimana 8- 13 febbraio

PLESSI RILEVATI		Media giornaliera presenze e percentuale in presenza /Grado																
Prov	Plessi rilevati	/Plessi totali	Iscritti plessi rilevati	Totale Media giornaliera	Inf	%/I	Pri	%/I	Sec-1	%/I	Sec-2	%/I	CPIA	%/I				
BA	753	901	164.517	80.284	15.667	63,08	35.334	71,95	17.278	53,89	11.240	19,71	765	51,48				
BR	239	295	45.494	23.006	4.262	62,79	9.638	72,84	5.425	61,92	3.549	22,17	131	18,53				
BT	201	261	53.249	24.370	4.598	64,92	10.388	67,35	5.341	48,16	3.869	20,29	173	29,67				
FG	444	611	75.046	31.344	5.839	59,69	13.736	63,45	7.201	46,67	4.063	14,74	504	81,69				
LE	644	703	104.285	57.761	11.482	74,76	23.324	79,99	14.314	71,66	7.779	20,03	862	89,70				
TA	390	444	80.078	31.510	6.332	53,72	13.711	58,99	7.451	46,90	3.848	13,62	167	18,29				
Totale	2.671	3.215	522.669	248.274	48.181	63,70	106.132	69,91	57.010	55,24	34.348	18,39	2.603	49,42				
NUOVI CONTAGI																		
Prov	Studenti	Docenti	ATA	Inf	Pri	Sec-1	Sec-2	Inf	Pri	Sec-1	Sec-2	Inf	Pri	Sec-1	Sec-2	Studenti	Docenti	ATA
BA	214	63	22	50	74	31	59	26	20	11	6	7	5	1	9	2.359	392	50
BR	36	10	3	3	16	4	13	4	2	1	3	2	1	0	0	610	94	29
BT	44	20	3	6	11	8	19	5	8	4	3	0	0	1	2	486	96	4
FG	42	22	7	2	12	5	23	1	9	3	9	1	0	0	6	532	112	19
LE	30	8	2	3	11	9	7	1	3	2	2	0	0	0	2	696	123	13
TA	98	31	17	7	23	18	50	6	5	4	16	2	5	3	7	653	139	37
Totale	464	154	54	71	147	75	171	43	47	25	39	12	11	5	26	5.336	956	152

Settimana 22-27 febbraio

		PLESSI RILEVATI				STUDENTI IN PRESENZA NELLA SETTIMANA /Grado				STUDENTI IN PRESENZA NELLA SETTIMANA /Grado					
		TOTALE		Iscritti nei plessi rilevati		AA INFANZIA		EE PRIMARIA		MM I GRADO		SS II GRADO		CPIA	
Prov	Rilevati	Plessi Esistenti	%	Media giornal.	% su Iscritti	Media	%/I	Media	%/I	Media	%/I	Media	%/I	Media	%/I
BA	749	901	83,13	27.787	16,94	6.881	28,06	14.919	32,25	4.627	14,51	1.261	2,11	368	23,42
BR	242	295	82,03	8.666	18,22	2.055	29,68	4.382	32,54	1.648	19,35	630	3,52	15	2,06
BT	217	261	83,14	12.693	24,26	3.380	44,17	6.563	43,02	1.912	17,33	770	4,33	69	11,84
FG	477	611	78,07	12.031	14,92	2.874	27,26	6.707	29,54	2.113	13,18	463	1,51	101	16,37
LE	635	703	90,33	24.665	24,29	5.417	35,13	11.577	39,41	5.575	28,12	1.225	3,41	876	91,16
TA	382	444	86,04	7.457	9,60	1.892	16,34	3.980	17,75	1.199	8,28	375	1,33	9	0,99
xPug	2.702	3.215	84,04	92.888	17,73	22.498	29,36	47.647	31,87	16.817	16,52	4.707	2,47	1.439	26,78

		NUOVI CONTAGI PERSONALE				NUOVI CONTAGI DOCENTI /Grado				NUOVI CONTAGI ATTA /Grado				NUOVE QUARANTENE STUDENTI				NUOVE QUARANTENE PERSONALE																									
		TOTALE		AA		EE		MM		SS		CPIA		AA		EE		MM		SS		CPIA		TOTALE		Decenti		ATA		Var													
NUOVI CONTAGI STUDENTI	NUOVI CONTAGI STUDENTI /Grado																																										
BA	206	1,05	321	1,33	85	1,16	37	1,09	521	0,80	0,00	0,00	0,00	92	1,30	28	1,33	18	1,06	20	0,77	40	2,50	14	1,27	0	0,00	8	2,00	7	0,88	5	1,25	8	1,60	0	0,00	1.422	0,53	308	0,66	71	0,97
BR	28	0,82	5	0,83	10	1,00	4	0,33	0	0,00	0,00	0,00	0,00	13	1,00	5	1,25	2	0,67	5	1,25	3	3,00	3	0,60	0	0,00	1	1,00	3	3,00	0	0,00	0	0,00	393	1,51	87	1,53	18	1,12		
BT	24	0,56	4	0,36	8	0,57	3	3,00	9	0,53	0,00	0,00	0,00	18	0,78	5	3,00	6	1,50	6	0,75	4	1,00	2	0,29	0	0,00	0	0,00	2	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	248	0,62	44	0,52	4	2,00
FG	58	1,21	6	3,00	21	1,31	16	0,94	15	1,15	0,00	0,00	0,00	39	2,05	6	3,00	7	3,50	18	1,64	8	4,00	5	1,25	1	0,00	1	1,00	1	0,00	3	3,00	0	0,00	0	0,00	626	0,97	97	0,86	24	24,00
LE	23	0,52	1	0,25	8	0,80	5	0,29	9	0,69	0,00	0,00	0,00	7	2,33	6	2,00	1	0,50	3	0,00	3	3,00	0	0,00	0	0,00	1	0,00	4	4,00	1	0,00	0	0,00	0	0,00	264	0,88	121	1,00	20	0,77
TA	78	0,94	5	0,83	23	1,35	8	0,57	42	0,91	0,00	0,00	0,00	47	2,14	13	1,86	13	13,00	15	1,88	4	1,33	15	1,50	0	0,00	2	1,00	3	3,00	1	0,00	7	1,75	0	0,00	394	0,77	176	0,97	50	1,52
xPug	417	0,93	53	1,00	155	1,11	78	0,88	131	0,79	0	0,00	0,00	216	1,43	63	1,70	47	1,62	67	1,18	62	2,30	39	1,05	1	1,00	13	1,86	20	1,67	8	2,00	22	1,57	0	0,00	3.347	0,70	833	0,81	187	1,24

Conclusioni

L'analisi condotta sia a livello nazionale che a livello regionale mostra che:

1. in un campione di 12 regioni e la PA di Trento (pari ad oltre 51M di cittadini) nella popolazione al di sotto dei 19 anni si osserva un trend in aumento di tutte le classi di età, più marcato nelle fasce 14-18, 19-24 anni e 11-13 anni;
2. in Puglia la curva epidemica è caratterizzata da una chiara ripresa dei contagi, con un incremento importante dei nuovi positivi anche rispetto alla settimana precedente che già mostrava segni di risalita della curva epidemica; tale ripresa interessa attualmente tutte le fasce di età ma, rispetto alla metà del mese di febbraio, appare sostenuta prevalentemente da contagi nelle età scolari, nei giovani e negli adulti;
3. Il tasso di incidenza settimanale, stimato attraverso i dati del flusso aggregato della Protezione Civile alla data dello 09.03, risulta pari a 214 per 100.000 abitanti, con valori più elevati in provincia di Bari (306 per 100.000 abitanti) e in provincia di Taranto (275 per 100.000 abitanti);
4. i dati della sorveglianza scolastica mostrano un incremento in valori assoluti dei contagi tra gli studenti mentre il numero di nuovi positivi tra il personale scolastico appare in riduzione;
5. Il numero dei soggetti (sia tra gli studenti che nel personale) per cui è stato disposto un provvedimento di isolamento/quarantena è in diminuzione.

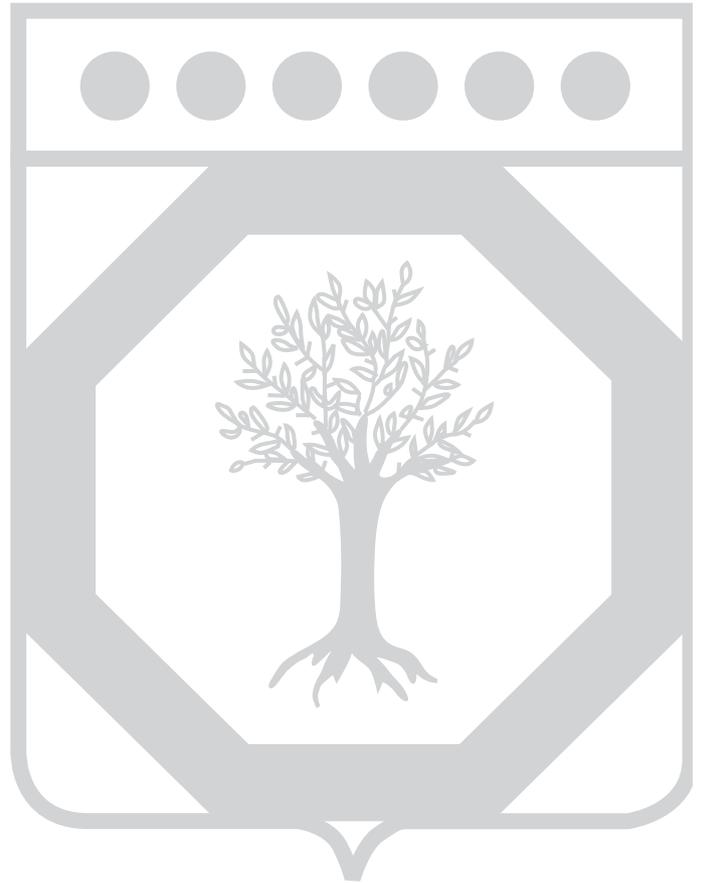
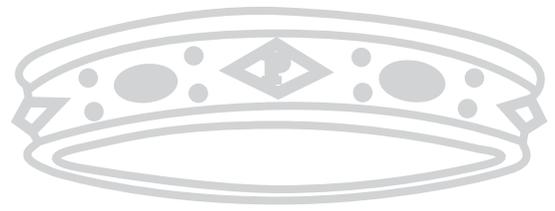
Si può pertanto concludere che anche la Regione Puglia, già a partire dalla settimana precedente, è interessata da un importante incremento del numero di contagi, che si associa ad una circolazione virale sostenuta tra i soggetti in età scolare.

Tale circostanza impone stringenti iniziative di carattere preventivo, attraverso misure finalizzate alla massima limitazione dei contatti interpersonali, per contenere il rischio di un ulteriore incremento dei contagi.

La Direttrice dell'Area Epidemiologia e Care Intelligence

dott.ssa Lucia Bisceglia





BOLLETTINO UFFICIALE

della Regione Puglia

Direzione e Redazione: Lungomare Nazario Sauro, 33 - 70121 Bari

Tel. 080 540 6372 / 6316 / 6317 - Fax 080 540 6379

Sito internet: <http://www.regione.puglia.it/bollettino-ufficiale>

e-mail: burp@pec.rupar.puglia.it - burp@regione.puglia.it

Direttore Responsabile **Dott. Francesco Monaco**

Autorizzazione Tribunale di Bari N. 474 dell'8-6-1974

Edipress dei f.lli Caraglia & C. s.a.s. - 83031 Ariano Irpino (AV)